



ARIANO IRPINO – Alcuni tra i più recenti studi clinici sull'aumento di proteine nelle urine, fortemente associato all'insorgenza di malattie renali croniche, saranno presentati nel prossimo seminario di Biogem, in programma in streaming.

A parlarne, insieme al direttore scientifico dell'istituto irpino Giovambattista Capasso, nefrologo di fama internazionale, sarà Luisa Ulloa Severino, che a Biogem ha conseguito la laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche nel 2013. Al centro del suo intervento, introdotto dal professore Gennaro Marino, responsabile Area Formazione di Biogem, sarà, in particolare, il ruolo dei podociti, una popolazione specializzata di cellule epiteliali che svolge un compito fondamentale nella regolazione della filtrazione proteica.

“Diversi gruppi di ricerca, compreso il nostro, annuncia Luisa Ulloa Severino, attualmente Post Doctoral Fellow presso il St. Michael's Hospital di Toronto, hanno focalizzato la loro attenzione sul complesso proteico Yap/Taz, che è stato identificato come 'meccanosensore', attivato dall'irrigidimento degli organi, e come promotore dell'insorgenza del danno glomerulare”. Toccherà, quindi, alla dottoressa Ulloa Severino “mostrare come la biomeccanica possa essere considerata un fattore fondamentale nella comparsa della proteinuria, attraverso l'utilizzo della microscopia a Forza Atomica (Afm) in tre diversi modelli murini e in pazienti affetti da glomerulosclerosi segmentaria e focale (Gssf)”.